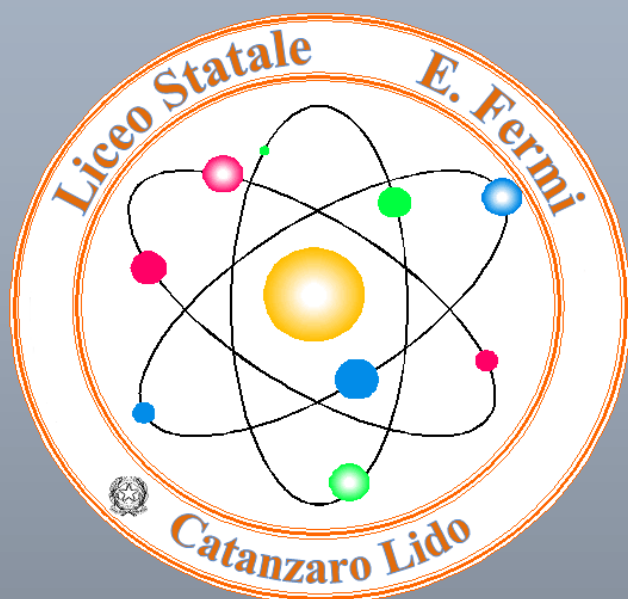


LICEO STATALE

“Enrico Fermi”

Liceo Scientifico - Catanzaro Lido



LICEO SCIENTIFICO

“E. FERMI”

CATANZARO LIDO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE V SEZ. B

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Composizione della classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmi delle singole discipline**

PARTE QUINTA

- **Griglie di valutazione esami**
- **Simulazione della Terza Prova**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, le aule e la Biblioteca; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, numerosi laboratori attrezzati (laboratorio di Scienze, di Fisica, di Lingue, di informatica, sala Video, aula LIM, n.2 aule da disegno). Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi

in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze. *Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado:* su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d’orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d’ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell’IIS E. Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell’orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F.2015/2016)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. MACRI' LUIGI A. DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa ALBANO ELLIDA ITALIANO E LATINO
(Coordinatrice di Classe)

Prof.ssa MANCUSO BENEDETTA INGLESE

Prof. NOTARIS CARLO ALBERTO STORIA E FILOSOFIA

Prof. ROTELLA ANTONIO MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa SANTORO RITA SCIENZE

Prof. FILORAMO FRANCESCO STORIA DELL'ARTE

Prof. MIRIELLO ORLANDO RELIGIONE

Prof.ssa ARMONE MARIA ROSA ROSARIA ED. FISICA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. BENINCASA	GIOVANNI
2. BONOFILIO	MARTINA
3. CALIO'	ALESSANDRO
4. CIMINO	ANDREA
5. COSENTINO	BEATRICE
6. COSTANTINO	SIMONA
7. DE DOMENICO	MARCO
8. DURANTE	MARCO
9. GALLO	VASSILY
10. GAUDIOSO	PAOLO
11. GENISE	DAVID
12. GIAMPA'	FLAVIA
13. GUERRIERI	MARIO
14. MERCURIO	EMANUELA
15. OLIVERIO	ANTONIO
16. OLIVIERI	BEATRICE
17. ORLANDUCCIO	MATTEO
18. PALLERIA	VINCENZO
19. PARROTTA	CARMELO
20. PASSAFARO	CHIARA
21. PISANO	ARCANGELO
22. PISANO	MARIA
23. PIZZARI	MATTEO
24. PROCOPIO	BEATRICE
25. ROTUNDO	SHARON
26. RUSSO	FRANCESCO
27. SCARAMUZZINO	GIUSEPPE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B è costituita da 27 alunni (11 ragazze e 16 ragazzi) tutti iscritti fin dal primo anno al Liceo E. Fermi, tranne uno, Gaudio Paolo, trasferitosi nel corso del terzo anno dal Liceo Scientifico Siciliani di Catanzaro; diversi gli alunni pendolari, provenienti da Sellia, Borgia, Simeri e dal quartiere Corvo. Il Consiglio di Classe ha subito qualche avvicendamento di insegnanti nel IV anno per quanto concerne Latino e Fisica e nel terzo e quarto anno per Filosofia; ciò non ha causato, tuttavia, difficoltà evidenti né per quanto riguarda l'aspetto relazionale né per quello metodologico e cognitivo. I docenti hanno cercato, per quanto possibile, di perseguire gli obiettivi comuni e quelli disciplinari stabiliti ad inizio d'anno in sede di programmazione, tenendo eventualmente in considerazione anche i suggerimenti dei Rappresentanti degli studenti e dei genitori, espressi in sede di Consiglio di Classe. Per quanto riguarda la disciplina, la valutazione è, nel complesso, positiva; l'azione educativa, costantemente esercitata, ha mirato a sviluppare in tutti gli allievi atteggiamenti disciplinati e rispettosi sia nei confronti degli insegnanti che nei confronti dei compagni, con buoni risultati per cui, seppur negli anni si siano verificati alcuni momenti di vivacità, tuttavia facilmente contenibili e qualche comportamento non corretto, che ha fornito anche l'occasione per far riflettere la classe sulla responsabilità morale delle azioni, l'attività didattica si è generalmente svolta in un clima sereno; gli alunni si sono mostrati, nel complesso, attenti durante le lezioni e un gruppo vi ha spesso partecipato attivamente. La frequenza è stata regolare, nonostante alcune discontinuità. Circa il profitto, la classe, sebbene formata da molti elementi con buone potenzialità, essendosi rivelati eterogenei il livello culturale di partenza, il grado di interesse e d'impegno e non in tutti adeguato il metodo di studio, sono state progressivamente sviluppate conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli. È da precisare che nei due anni scolastici precedenti, ad eccezione di alcuni alunni meno determinati nello studio, condizionati da difficoltà e incertezze in alcune discipline, bisognosi di essere particolarmente seguiti e sollecitati all'impegno, altri, applicandosi con costanza e

volontà sono riusciti a eliminare del tutto o in gran parte carenze e incertezze e a migliorare il loro metodo di studio con risultati pienamente sufficienti o discreti. Un altro gruppo, infine, già in possesso di una positiva preparazione di base, motivato, dotato di buone capacità critiche e di un proficuo metodo di studio, ha progressivamente consolidato e potenziato conoscenze, abilità e competenze con risultati molto soddisfacenti. Nel corrente anno scolastico, invece, si è verificato un calo nell'impegno e nel rendimento in varie discipline e in alcune di esse anche da parte di quegli allievi di solito più interessati. Un nutrito gruppo di ragazzi, pertanto, pur continuando a seguire le lezioni, ha trascurato per diverso tempo lo studio di varie discipline, tranne che Scienze, Educazione fisica e le tematiche proposte dal prof. di Religione, rinviando continuamente le verifiche orali. Ciò naturalmente ha avuto ripercussioni sulla qualità della loro preparazione che, a conclusione del percorso scolastico, è risultata, per alcuni allievi certamente non proporzionale alle loro effettive possibilità, per qualcuno accettabile o appena accettabile, per via di alcune insicurezze ancora presenti in varie discipline. Gli allievi più preparati, invece, pur avendo rallentato l'impegno in alcune materie, grazie alle competenze e alle abilità precedentemente acquisite, al loro metodo di studio e alla loro capacità di recupero, hanno conseguito, comunque risultati soddisfacenti e in alcuni casi apprezzabili. Sono da ritenersi, infatti, positive e, per qualcuno di loro, molto soddisfacenti le conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, specie in Inglese in cui hanno raggiunto un livello di conoscenze apprezzabile, sviluppando abilità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; hanno approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua e, attraverso letture individuali, alcune significative tematiche storico-filosofiche, partecipato anche a dibattiti su temi d'attualità, potenziando ulteriormente le loro capacità critiche. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, nonostante abbiano, nel corso dell'anno subito dei rallentamenti per le frequenti interruzioni dell'attività didattica, dovuti a fattori oggettivi, quali calendario scolastico, allarmi meteo, viaggi d'istruzione, visite guidate, incontri per l'orientamento, partecipazioni a convegni e manifestazioni, qualche assenza collettiva non autorizzata, si è riusciti nel complesso a svolgere quanto

programmato ,con qualche incompletezza in Biochimica per quanto riguarda la parte relativa al metabolismo energetico e alle biotecnologie. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione più specifici di cui si allega una scheda. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Nei limiti del possibile si sono sviluppate tematiche e approfondimenti con l'utilizzo della flipped classroom, di lavori multimediali, la visione di opere cinematografiche particolarmente significative per il periodo storico-letterario previsto dai programmi ministeriali per il quinto anno , per consentire agli allievi di potenziare le capacità critiche, operando opportuni confronti e collegamenti nell'ambito di diverse discipline, per mirare ad un sapere diversificato ma totalizzante.

E' stata, poi, elaborata una simulazione della Terza prova . per la quale il Consiglio di classe ha scelto la Tipologia A (trattazione sintetica di un argomento 15 – 20 righe). In ogni caso si sono seguiti i dettami ministeriali che prevedono comunque la prova di lingua straniera e una scelta di discipline che non siano oggetto delle altre prove scritte. Le materie oggetto della Simulazione della Terza Prova sono state: FISICA, SCIENZE, FILOSOFIA, LATINO, INGLESE . In coda al documento è presente una copia della simulazione suddetta svolta il 11.05.2017

CREDITO SCOLASTICO	Anno III	AnnoIV
---------------------------	-----------------	---------------

BENINCASA GIOVANNI	4	4
BONOFILIO MARTINA	6	6
CALIO' ALESSANDRO	5	5
CIMINO ANDREA	5	5
COSENTINO BEATRICE	6	6
COSTANTINO SIMONA	6	6
DE DOMENICO MARCO	7	7
DURANTE MARCO	6	6
GALLO VASSILIKY	7	8
GAUDIOSO PAOLO	4	5
GENISE DAVID	5	6
GIAMPA' FLAVIA	6	6
GUERRIERI MARIO	4	4
MERCURIO EMANUELA	4	5
OLIVERIO ANTONIO	5	5
OLIVIERI BEATRICE	4	5
ORLANDUCCIO MATTEO	5	6
PALLERIA VINCENZO	5	5
PARROTTA CARMELO	7	8
PASSAFARO CHIARA	6	6
PISANO ARCANGELO	5	6
PISANO MARIA	6	7
PIZZARI MATTEO	4	4
PROCOPIO BEATRICE	4	4
ROTUNDO SHARON	5	7
RUSSO FRANCESCO	5	5
SCARAMUZZINO GIUSEPPE	7	8

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DEI DIVERSI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

ITALIANO

L'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento delle strutture logico-linguistiche e lessicali; al consolidamento ed ampliamento della conoscenza dei linguaggi settoriali, degli elementi retorici e stilistici più ricorrenti, della metrica e della narratologia; alla conoscenza dei generi letterari; agli aspetti del pensiero e dell'opera di autori e/o movimenti della Letteratura, scelti secondo percorsi e/o moduli programmati in ambito disciplinare e multidisciplinare; all'acquisizione di tecniche compositive per la produzione di testi di differenti tipologie. Si è mirato anche alla comprensione corretta del significato di un testo in lingua latina, all'ampliamento della conoscenza della civiltà, degli aspetti del pensiero, nonché dell'opera, dei principali autori della letteratura latina.

INGLESE

Sono stato perseguiti i seguenti obiettivi:

Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1, con avvio al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Analisi e approfondimento degli aspetti relativi alla cultura inglese. Analisi critica di prodotti culturali della lingua inglese (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato) e confronto con altri prodotti culturali italiani o stranieri. Studio della letteratura, oltre che nell'evoluzione diacronica dei generi, movimenti ed autori, soprattutto mediante l'analisi testuale.

EDUCAZIONE FISICA

Si è cercato di conseguire il potenziamento fisiologico generale.

Il consolidamento del carattere e del senso civico.

La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva.

Le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

L'attività didattica è stata volta alla conoscenza dei principali movimenti artistici che si sono susseguiti dal XIX secolo all'età contemporanea. Ci si è adoperati per insegnare agli allievi a usare know how per portare a termine compiti e realizzare progetti, utilizzare risorse digitali in rete, quali LO, e-learning, webquest, social network oltre che software e risorse multimediali. Si è cercato di abituarli a lavorare in gruppo attraverso esperienze di didattica laboratoriale, peer-education e flipped classroom.

ASSE STORICO-SOCIALE

FILOSOFIA

OBIETTIVI SPECIFICI

1) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere

2) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale.

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio. Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici.

RELIGIONE

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi che si sono ricercati sono stati i seguenti:

Riconoscere le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, e la salvaguardia del creato.

Motivare le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella salvaguardia della vita dal concepimento alla morte biologica.

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.

Riflettere sugli aspetti del rapporto tra Scienza e Fede.

Identificare nella storia della Chiesa, in relazione al periodo storico studiato, nodi critici e sviluppi significativi.

ASSE MATEMATICO

OBIETTIVI SPECIFICI

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

FISICA

OBIETTIVI SPECIFICI

Si è cercato di far conseguire i seguenti obiettivi: Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

SCIENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

Risultati perseguiti: Saper valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

Saper analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Saper acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;

Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;

Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;

Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

Gli obiettivi disciplinari specifici e quelli cognitivi sono stati raggiunti dagli allievi in misura diversa e in rapporto alla situazione di partenza, all'interesse e all'impegno profusi nell'arco del triennio, con risultati che per un gruppo possono ritenersi molto soddisfacenti, per un altro discreti, per un altro ancora appena accettabili. **Gli obiettivi educativi** sono stati raggiunti complessivamente da tutti.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono: l'uso della L.I.M., che dato la possibilità di registrare, con opportuno software, le lezioni (specie quelle di Matematica e Fisica. A questo si aggiunge l'utilizzo del web, attraverso il sito della scuola, dell'E-Learning, le mailing list gestite dai Docenti per "postare" esercizi o approfondimenti .
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi e far acquisire un vocabolario sempre più ricco.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audovisivi, Ricerche specifiche su Internet

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

N.	Cognome e nome	Classe e anno di partecipazione e nome progetto
1	Benincasa Giovanni	Classe III – Classe IV –Superclasse cup-Torneo Unicef Classe V – Torneo Unicef
2	Bonofiglio Martina	Classe III Classe IV – Nonni in Internet Classe V –
3	Caliò Alessandro	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef Classe IV – Superclasse cup-Torneo Unicef Classe V – Pe, Torneo Unicef
4	Cimino Andrea	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef Classe IV — Superclasse cup-Torneo Unicef Classe V – Pet e Torneo Unicef
5	Cosentino Beatrice	Classe III – Classe IV – Classe V –
6	Costantino Simona	Classe III Classe IV-Nonni Internet Classe V –
7	De Domenico Marco	Classe III –Pet . Classe IV –FCE, "Sulle orme di Pitagora" Progetto Filosofia :Classe V –Progetto E.E.E.
8	Durante Marco	Classe III Pet,FCE Classe IV Progetto E.E.E, Classe V – .Peer education
9	Gallo Vassiliki	Classe III – Web TV,Peer education,pallavolo. Classe IV – Web TV, Progetto E.E.E, Classe V – Web TV, Progetto E.E.E,Nuova ECDL
10	Gaudio Paolo	Classe III – Classe IV –Nonni in Internet Classe V –
11	Genise David	Classe II Progetto E.E.E,Teatro in Inglese Classe IV – Nonni in Internet, II Progetto E.E.E Classe V –Progetto E.E.E.,Pet,Nuova ECDL
12	Giampà Flavia	Classe III Volontariato Associazione Onlus Classe IV – Volontariato Associazione Onlus Classe V – Volontariato Associazione Onlus, Nuova ECDL
13	Guerrieri Mario	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef Classe IV — Superclasse cup-Torneo Unicef Classe V – Pet e Torneo Unicef
14	Mercurio Emanuela	Classe III Classe IV Nonni in Internet,Pet Classe V

15	Oliverio Antonio	Classe III –Superclasse cup-Torneo Unicef Classe IV – Superclasse cup-Torneo Unicef Classe V – Pet
16	Olivieri Beatrice	Classe III – Classe IV Classe V –
17	Orlanduccio Matteo	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef. Classe IV – Superclasse cup-Torneo Unicef. Classe V – Torneo Unicef.
18	Palleria Vincenzo	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef,Calcio Classe IV – Superclasse cup-Torneo Unicef,Calcio Classe V Torneo Unicef
19	Parrotta Carmelo	ClasseIII Classe IV –Progetto E.E.E.. Classe V – Progetto E.E.E.,Nuova ECDL.
20	Passafaro Chiara	Classe III – Nuova ECDL,Pallavolo Classe IV –Pet Classe V – Nuova ECDL
21	Pisano Arcangelo-	Classe III – Pet Classe IV – Classe V -
22	Pisano Maria	Classe III – Pallavolo Classe IV –Pallavolo Classe V – Nuova ECDL
23	Pizzari Matteo	Classe III Superclasse cup-Torneo Unicef. Classe IV –Progetto E.E.E. Classe V –
24	Procopio Beatrice	Classe III Classe IV – Classe V –
25	Rotundo Sharon	Classe III – Classe IV –PET ClasseV
26	Russo Francesco	Classe III – Superclasse cup-Torneo Unicef. Classe IV – Superclasse cup.Tennis,vincitore Under 18 reg. Classe V – Pet
27	Scaramuzzino Giuseppe	Classe III –Cambridge English Entry inEsol International Pet,Conservatorio di musica. Classe IV –Progetto E.E.E.,Olimpiadi di Fisica,FCE ,Incontri di preparazione delle Olimpiadi presso il dipartimento di Fisica dell'Unical.Conservatorio di musica Classe V -Nuova ECDL,Progetto E.E.E.,Conservatorio di musica.

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato

Incontri per l'orientamento post diploma:

all'**Unical** di Cosenza; a Lametia Terme, a Reggio Calabria,

con rappresentanti dell'Esercito italiano e della Guardia di Finanza.

Partecipazione alla seguenti conferenze e manifestazioni :

Conferenza sul fenomeno dell'usura tenuta dal Presidente e Vicepresidente della

Fondazione antiusura "Santa Maria del Soccorso" di Catanzaro

Conferenza sulla legalità tenuta da **Don Luigi Ciotti**

Commemorazione Shoah all'Unical di Cosenza

Conferenza al Museo Storico-militare di Catanzaro, **Musmi**

" Scuola di Fisica"

Spettacolo al teatro **Grandinetti** di Lametia Terme "Da Skakespeare a Pirandello"

Viaggio d'istruzione in **Andalusia**

Visita guidata a **Ferramonti di Tarsia e Morano Calabro**

Parte Quarta

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI
DOCENTI ED INSERITI NEL P.O.F.**

**CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI
CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE**

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua	Vivo interesse e partecipazione attiva all'attività didattica. Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua	Costante interesse e partecipazione attiva all'attività didattica.
8	Adeguito. La vivacità è stata, a volte, di disturbo. Qualche richiamo verbale o annotazione. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto.	Regolare	Buon interesse e partecipazione positiva all'attività didattica.
7	Non sempre corretto; presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe	Non sempre regolare	Discreto interesse e partecipazione all'attività didattica.
6	Spesso scorretto. Presenza di più di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe; oppure 1 o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg.	Irregolare Assenze: oltre 35	Mediocre interesse e partecipazione passiva all'attività didattica.
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009.		

Fermo restando che la valutazione è una decisione collegiale del Consiglio di Classe, si individuano i seguenti criteri operativi:

1- il Consiglio di Classe individuerà il voto di condotta tenendo conto principalmente del comportamento tenuto dagli alunni in classe e, più in generale, nell'ambito dell'istituto. La frequenza e la partecipazione al dialogo educativo concorreranno alla definizione dello stesso.

2- il Consiglio di Classe, in presenza di almeno una nota disciplinare di rilevante importanza, assegnerà il voto sette

3- il Consiglio di Classe, in presenza di più note disciplinari di rilevante importanza, assegnerà il voto sei

4- in presenza di una o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg., verrà assegnato il voto sei.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Progetti d'Istituto (Max 2)		0.10
Progetti PON-POR (Max 2)		0.15
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.25
Tutor nella Peer Education (Minimo 15 ore)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0,25
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0,20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 di assenza nel corso dell'anno. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e sostiene l'esame per il recupero entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

Programmi Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

*DOCENTE: Prof.ssa
Albano Ellida*

PROGRAMMA D'ITALIANO

Classe V B

Anno Scolastico 2016/2017

L'età del Risorgimento

Il movimento romantico in Europa

Il Romanticismo in Italia e la polemica tra classicisti e romantici

Alessandro Manzoni:

- Biografia
- La formazione umana e culturale
- La conversione alla fede cattolica
- La poetica-Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo.
- Caratteri e novità delle diverse opere. Le opere classicistiche- Gli Inni sacri e le altre liriche-
- Le tragedie- Discorso del romanzo storico. La storia della colonna infame. I Promessi Sposi : il problema del romanzo- il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano della società- La Provvidenza.
- Gli scritti sulla lingua.
- La soluzione al problema della lingua
- Testi
- Dall'Adelchi:
 - Il I coro dell'atto terzo: "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"
 - Coro dell'atto IV vv.1-108 "La morte di Ermengarda"

Giacomo Leopardi

- La biografia
- La formazione culturale
- Il pensiero
- La poetica
- Leopardi e il Romanticismo
- L'ultimo Leopardi
- Lo Zibaldone-I Canti-I Canti pisano-recanatesi- Le Operette morali- Il ciclo d'Aspasia- La Ginestra
- Testi:
 - Dallo Zibaldone:
 - La teoria del piacere
 - Il Vago, l'indefinito
 - L'antico –
 - Parole poetiche
 - Teoria della visione
 - Teoria del suono
 - La doppia visione –La rimembranza

- Dalle Operette morali:
 - Dialogo della natura e di un Islandese
 - Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero<

- Dagli Idilli:
 - La sera del dì di festa
 - L'infinito

- Dalle Canzoni:
 - L'ultimo canto di Saffo

- Dai canti Pisano-Recanatesi:
 - A Silvia
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - La quiete dopo la tempesta
 - Il sabato del villaggio
 - La ginestra : i temi trattati-La ginestra e il poeta.
 - Leopardi politico:

Osservazioni sulla Batracomiomachia e sulla Palinodia al marchese Gino Capponi

L'età del Realismo:quadro storico,sociale, culturale- Il ruolo della letteratura.

Caratteri generali della letteratura dell'Italia postunitaria - Editoria- La Narrativa:cenni sul romanzo d'avventura,sul romanzo sentimentale e sulla narrativa per ragazzi

La Scapigliatura

La poetica della Scapigliatura e le sue componenti socio-culturali

Testi:

Emilio Praga :Preludio

Giosuè Carducci

- Cenni Biografici
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- Le opere.
- Testi:

- Il comune rustico -Tedio invernale
- Ala stazione in una mattina d'autunno

Il Naturalismo.

Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese- Cenni su L. Capuana e sul romanzo I Viceré di Federico De Roberto.

Giovanni Verga

- Biografia
- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola
- Lo svolgimento dell'opera verghiana:

- Il periodo preverista
- L'approdo al verismo: Vita dei campi.

La lettera al Verdura. La prefazione a L'amante di Gramigna. La lettera a

Capuana.

Novelle rusticane

- Il ciclo dei vinti e i Malavoglia
- Dai Malavoglia al Gesualdo

- Testi

- Dalle novelle:

- Fantasticherie
- La prefazione a L'amante di Gramigna
- Rosso Malpelo

Dalla prefazione a I Malavoglia: I vinti e la fiamma del progresso

-

Da I Malavoglia. L'inizio del romanzo -Il paese contro i Malavoglia Il ritorno di 'Ntoni

- Da Mastro Don Gesualdo
 - Il profilo di Gesualdo- La morte di Gesualdo.

Tra Ottocento e Novecento: contesto storico-culturale.

Cenni sui poeti maledetti e sul Simbolismo-

Il Decadentismo

Origine del termine

La visione del mondo decadente

La poetica

Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi. La fase di ripiegamento
- L'ideologia superomistica e i romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- Le Laudi
- La produzione teatrale
- Il Notturmo
- Testi

- Da Le vergini delle rocce: Osservazioni su Il programma politico del superuomo.

- Da Alcione:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

Giovanni Pascoli

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali- Le raccolte poetiche.
- Testi:

- Da Myricae:

- Temporale
- Novembre
- Arano
- La mia sera
- X Agosto

- Dai canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno : sintesi dei temi trattati.

Cenni su La vertigine, Digitale purpurea e Italy.

Italo Svevo

La biografia

- La cultura di Svevo
 - I romanzi: Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno
 - I racconti e le commedie
 - Testi:
- Da la Coscienza di Zeno:
- > Il fumo
 - > Lo schiaffo del padre moribondo

Luigi Pirandello

- La vita-La formazione culturale-
- Il pensiero e la poetica dell'umorismo
- Le novelle

- I romanzi. I romanzi minori
- Il teatro: gli esordi e il periodo “grottesco”
- Il teatro nel teatro

- Testi:
 - Dalle novelle
 - Ciacula scopre la luna

 - I romanzi:
 - Uno, nessuno, centomila: caratteristiche generali
Testi: Il naso di Moscarda.
 - Il fu Mattia Pascal: caratteristiche generali
Testi:
 - Oreste-Amleto: la fragile maschera dell'identità
 - La filosofia del lanterino
 - Adriano Meis e la sua ombra

 - Il teatro > Sei personaggi in cerca d' autore: caratteristiche generali
 - Enrico IV: trama e tesi- I giganti della montagna: trama e possibili significati.

Il primo Novecento- La ricerca di nuove forme

Il Crepuscolarismo. Il Futurismo italiano ed europeo e i Vociani.

Le avanguardie, il Dadaismo e il Surrealismo: cenni
Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti:
 - Manifesto del futurismo
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista

L'Italia fra le due guerre: Le riviste del Ventennio. La poesia

L'Ermetismo (caratteri generali)

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La formazione e la poetica
- Le raccolte

- Testi
 - Da L'Allegria:
- Il porto sepolto
- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso. Soldati
- I fiumi
 - Da Sentimento del tempo:
- La madre
 - Da Il Dolore:
- Non gridate più. Giorno per giorno

Umberto Saba

- La vita. Caratteristiche formali della produzione poetica. I temi
- Testi:
- A mia moglie
- Mio padre è stato per me l'assassino
- Amai
- La capra.
- Ulisse

Salvatore Quasimodo

- La vita. Il pensiero. Le raccolte poetiche.
- Testi:
 - Ed è subito sera
- Da Giorno dopo giorno:
 - Alle fronde dei salici
 - Ed è subito sera
 - Uomo del mio tempo
 Milano 1943

Eugenio Montale

- La vita. La parola e il significato della poesia
- Scelte formali e sviluppi tematici
- Le ultime raccolte
- Testi:
 - Da Ossi di seppia:
- I limoni

- Non chiederci la parole
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Cigola la carrucola del pozzo
- Da Xenia:
Caro piccolo insetto-Ho sceso dandoti il braccio
Da Diario del '71 e '72:Come Zaccheo

Il Neorealismo .

Cenni su Alberto Moravia

Cesare Pavese

- La vita
- Il suicidio e il mito di Pavese.
- La formazione culturale e la poetica del mito.
- I Dialoghi con Leuco'- Le poesie-
- Le opere narrative: - La casa in collina -La luna e i falò.

Testi. Da La casa in collina: Corrado di fronte agli orrori della guerra .

Dante e la Divina Commedia

- Struttura e ordinamento morale del Paradiso.
- Lettura e commento dei seguenti canti:

- I, III, VI ,VIII(sintesi), XI, XII, XV, XVII, XXIII(sintesi) ,XXXIII

Tipologie testuali: il saggio breve, la trattazione sintetica ,
l'analisi del testo narrativo e poetico.

Testi usati :

- ❖ Giorgio Barberi Squarotti
Contesti letterari volumi 5 , 6 e 7
Casa editrice Atlas
- ❖ Baldi-Giusso
Dal Testo alla Storia e dallaStoria al Testo
Edizione modulare
Casa editrice Paravia
- ❖ Dante Alighieri
 - Il Paradiso (commento di Riccardo Bruscagli e Gloria Giudizi
Casa Editrice Zanichelli

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Prof.ssa

Albano Ellida

PROGRAMMA DI LATINO

Classe V B

Anno Scolastico 2016/2017

LETTERATURA

INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA DELLA PRIMA ETA' IMPERIALE

- La favola in poesia: Fedro
- La favola come punto di vista delle classi subalterne

SENECA

- La vita
- L'opera: la filosofia dell'interiorità.
- Le opere in prosa: Dialogorum libri. De clementia.
- De beneficiis. Epistulae morales ad Lucilium.
- Le Naturales quaestiones
- Le opere poetiche: Le tragedie.
- L'opera satirica: L'Apokolokyntosis
- La lingua e lo stile

Approfondimenti:

- Il senso del tempo.
- Contro il tempo che scorre
- Seneca, il Cristianesimo e Paolo di Tarso
- Il fine morale della scienza

LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE

L'EPICA: LUCANO

- La vita. Le opere. Lo stile. L'ideologia
- I poemi dell'Eneide e della Pharsalia a confronto
- Il mondo degli Inferi (Pharsalia. VI, 642-694, dall'italiano)
- I personaggi del poema. Lo stile.

LA POESIA SATIRICA

- PERSIO: la vita e l'opera.
- Struttura e temi delle Satire
- I rapporti con gli altri poeti. Lo stile.

IL ROMANZO E LA NOVELLA:

- Origine e definizione del romanzo antico. Il romanzo greco.
- La fabula milesia

PETRONIO

- L'autore
- Il Satyricon: un'opera complessa
- Il ritratto di un mondo. L'universo femminile nel romanzo.
- Tempo lento e spazio labirintico. Il realismo di Petronio.
- Un romanzo moderno.
- Le tecniche narrative
- La lingua e lo stile

L'ETA' Flavia

La letteratura scientifica.

PLINIO IL VECCHIO: la vita e la Naturalis historia

- Il metodo- L'antropologia- Il meraviglioso
- La zoologia e la storia dell'arte. Lo stile
- Dalla Naturalis historia: VII,1.5 dall'italiano; VII,1-5 e VIII,9-12 dall'italiano.

L'ORATORIA

QUINTILIANO

- La biografia e l'Institutio oratoria.
- La struttura .Il proemio. La figura dell'oratore e del maestro
- Una sintetica storia letteraria. Lo stile

L'EPIGRAMMA.

MARZIALE

- La vita e l'opera
- L'aderenza al reale-Una poesia volta al divertimento.
- Temi degli epigrammi
- La rappresentazione di sè.
- Gli epigrammi celebrativi,funerari e d'occasione,
- Lo stile.

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO

GIOVENALE E LA SATIRA

- La vita e l'opera.
- La struttura e i temi delle Satire.
- Lo stile

➤ LA STORIOGRAFIA: TACITO

- La vita e la carriera politica
- L'Agricola
- La Germania
- Le Historiae e gli Annales
- Dialogus de oratoribus
- Il pensiero
- Il progetto storiografico
- Visione pessimistica e moralismo in Tacito.

- La storiografia tragica di Tacito
- La lingua e lo stile

APPROFONDIMENTI

La “Germania” e l’ideologia nazista:

- Tacito e gli ebrei : Sulla strada dell'antisemitismo(V,3 -5)dall'italiano
- La Germania un testo futurista?
- Tacito e i Cristiani
- Il ruolo delle masse nelle Historiae

PLINIO IL GIOVANE

- Vita, pensiero, opere –
- Il Panegyricus
- Gli Epistularum libri-
- Plinio narra l'eruzione del Vesuvio(dall'italiano)
- La lettera sui cristiani(dall'italiano).
- Plinio e Cicerone:epistolari a confronto.

SVETONIO

La vita,l'opera-Il genere della biografia.

L’ETA’ DEGLI ANTONINI

-

APULEIO

- La vita, la figura e le opere minori
- Le metamorfosi
- La struttura e il significato del romanzo
- La lingua e lo stile

QUADRO SINTETICO DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA DURANTE LA CRISI DEL III SECOLO.

Origini e diffusione del Cristianesimo-L'età dei martiri.La lotta contro le eresie.
La lingua del Cristianesimo..

LA LETTERATURA CRISTIANA

L’APOLOGETICA:

TERTULLIANO

- La vita
- Le opere apologetiche
- Le altre opere e il rapporto con la cultura pagana
- L'invenzione del linguaggio teologico

AGOSTINO

- La vita
- Le opere: una produzione sterminata
- Il corpus agostiniano

- Le Confessiones-
- Il De civitate dei
- La lingua e lo stile

CLASSICO

FEDRO

- Fabulae
- Lupus et Agnus (I,1)

SENECA

Dalla Consolatio ad Helviam matrem:

- Nessun luogo è esilio (dall'italiano)
- Dalle Epistulae morales ad Lucilium:
- Vindica te tibi (1,1-3)
- Dal De brevitae vitae(15):
- Il saggio è come un dio(dall'italiano)
- Dalle Epistulae morales ad Lucilium:
- Gli schiavi sono uomini(47,1-2 e 16-17)
- Dalle Naturales quaestiones , VI,5,1-3(dall'italiano)
- Dalle tragedie:Il lucido delirio di Medea(introduzione)

PETRONIO

- SATYRICON
- Lecture di passi dall'italiano:Il mercato dei ladri. Alle terme. La domus di Trimalchione . Trimalchione si unisce al banchetto. Vive più a lungo il vino dell'ometto. Fortunata
- La matrona di Efeso:introduzione

MARZIALE

- EPIGRAMMI:
- Elia(I,19); Acerra (I,28)Diaulo(I,47)Un barbiere esasperante(VIII,83)
- Propositi matrimoniali(I,10;X,8)

QUINTILIANO

- INSITUTIO ORATORIA:
- Le qualità di un buon maestro(II 2,5-8) (dall' italiano)
- Meglio la scuola pubblica che privata (I 2,1-8) (dall' italiano)
- E' importante studiare matematica(dall'italiano.)

TACITO

- L' Agricola (cap.30,1-4)dall'italiano
- La Germania (4,1):Origine e aspetto fisico dei Germani,dall'italiano
- Historiae (V,3-5)dall'italiano
- Annales XIV,7-10 Il matricidio(dall'italiano)

APULEIO

- LE METAMORFOSI:
- Psiche contempla di nascosto Amore(Metamorfofi V,21-23-dall'italiano)
- La preghiera alla luna: Lucio torna uomo XI, 1-2; 13(dall'italiano)-

AGOSTINO

Dalle Confessiones:La concezione del tempo XI,14;28(dall'italiano)
Dal De doctrina christiana (II,60):Cultura classica e cultura cristiana.

Approfondimento: Novità del genere autobiografico delle Confessiones.

TESTI USATI : Angelo Diotti- Sergio Dossi-Franco Signoracci

RES ET FABULA

Casa editrice SEI vol.3

Lingua e Letteratura Inglese

*DOCENTE: Prof.ssa
Mancuso Benedetta*

Programma di Inglese

Classe VB

Anno scolastico 2016/2017

Docente: Mancuso Benedetta

Libri di testo:

- Spiazzi, Tavella, Layton: Performer. Culture & Literature 1+2. From the Origins to the Nineteenth Century.
- Spiazzi, Tavella, Layton: Performer. Culture & Literature 3. The Twentieth Century and The Present

1. The Romantic Age:

- Historical background
- English Romanticism: Emotion vs Reason
- **William Wordsworth** : Essay “A certain colour of imagination”; “Daffodils”
- **Samuel Taylor Coleridge** : Essay “Poetry and imagination” “ The rime of the ancient mariner”
- Romanticism in English painting : Constable and Turner.
- **John Keats**: “Ode on a Grecian Urn”

2. The new frontier:

- The beginning of an American identity
- The pioneers and the American frontier
- “Manifest Destiny”
- American Indians
- The question of slavery
- American Negro spirituals
- Abraham Lincoln’s life
- **Walt Whitman** poem: “O Captain! My Captain!”
- The American civil war

3. The Victorian Age:

- The life of young Victoria
- The first half of Queen Victoria's reign: the building of the railways; Victorian London, Life in the Victorian town, The Victorian compromise
- The British Empire
- Charles Darwin and evolution; Darwin vs God
- The Victorian Novel
- **Charles Dickens** : "Oliver wants some more" and "Oliver's ninth birthday" from Oliver Twist; "Coketown" and "The definition of a horse" from Hard Times
- New Aesthetic theories: The Pre- Raphaelite Brotherhood.
- **Oscar Wilde**: "The preface" "Basil's Studio" and "I would give my soul" from The Picture of Dorian Gray

4. The first half of the Twentieth Century:

- The Edwardian age
- Securing the vote for women
- World War I, World War II
- The Easter Rising and the Irish War of Independence
- The modern novel; the stream of consciousness and the interior monologue
- **James Joyce**: "Eveline" and "Gabriel's Epiphany" from Dubliners and "The funeral" from Ulysses
- **Orwell and political dystopia** : "Big Brother is watching you" from Nineteen Eight-Four

Filosofia
DOCENTE: Prof.
Notaris Carlo Alberto

Classe V Sezione B

Programma di filosofia effettivamente svolto

Libro di riferimento:

" LA RICERCA DEL PENSIERO. Storia, testi e problemi della filosofia “ volume 3

Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, con la collaborazione di Giancarlo Burghi

Casa editrice: Pearson

1) CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

-Schopenhauer

1. Le vicende biografiche
2. Il rifiuto dell'ottimismo razionalistico
3. Tra pensiero filosofico occidentale e l'antica esperienza orientale
4. La rielaborazione dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno
5. Il mondo come rappresentazione
6. L'interdipendenza del soggetto e dell'oggetto nel conoscere
7. Il mondo come volontà: il filo del corpo, la volontà costituisce la struttura metafisica del mondo, la volontà è pura volontà di vivere, la volontà si oggettiva in forme eterne e immutabili, il dolore del mondo (vita desiderio, noia), la dinamica delle passioni e degli egoismi
8. Le vie della liberazione: oltre il mondo fenomenico (oltre gli impulsi della volontà), la prima via (l'intuizione artistica coglie l'idea nelle cose), la facoltà del genio è presente in tutti, il privilegio della musica, la seconda via (l'esperienza liberatrice della morale), la compassione come condivisione delle sofferenze, la terza via (l'ascesi e la totale negazione della volontà), il richiamo alla tradizione mistica
9. APPROFONDIMENTO: “De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi”

-Kierkegaard

1. Le vicende biografiche
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La critica all'hegelismo
4. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa

2) DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

-La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

-Feuerbach

1. Le vicende biografiche
2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
3. La critica alla religione
4. La critica a Hegel
5. “L’uomo è ciò che mangia”: l’odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach
6. L’importanza storica di Feuerbach

-Marx

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le caratteristiche generali del marxismo
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
5. La critica all’economia borghese: l’alienazione
6. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
7. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, rapporto struttura-sovrastruttura, la dialettica della storia
8. Il “Manifesto del partito comunista”
9. “Il capitale”
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista
12. Il pensiero di Engels

3) SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

-Il positivismo sociale

1. caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
2. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
3. Le varie forme di positivismo

- Comte

1. Le vicende biografiche
2. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
3. La sociologia
4. La dottrina della scienza
5. Empirismo e razionalismo in Comte
6. La divinizzazione della storia dell’uomo

7. Approfondimento: brano “Lo spirito positivo” * tratto da “Discorso sullo spirito positivo”
di Auguste Comte

- Il positivismo evoluzionistico

1. Le radici della dottrina

-Darwin

1.1a teoria dell'evoluzione

2. Approfondimento: brano “L'uomo come specie” * tratto da “L'origine dell'uomo” di

Charles Darwin

-Spencer

1. Solo il brano “L'evoluzionismo sociale” * tratto da “Principi di sociologia di Herbert

Spencer

* I brani in questione sono tratti dal libro di storia “NUOVI PROFILI STORICI” volume 2, di Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, edito da Laterza

4) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON E WEBER

-La filosofia dell'azione

-Cenni su Sorel

-Bergson

1. Tempo e durata

2. L'origine dei concetti di tempo e durata

3. Lo slancio vitale

- Weber

1) Le vicende biografiche

2) Il metodo delle scienze storico sociali: spiegazione casuale e avalutativa per una sociologia scientifica, la teoria dell'agire sociale, le forme legittime di potere politico, lo spirito del capitalismo, il processo di razionalizzazione della società moderna (il disincanto), il relativismo dei valori, una razionalità priva di scopo, dall'etica dell'intenzione all'etica della responsabilità

5) LO SPIRITO E L'AZIONE: IL NEOIDEALISMO

- L'idealismo italiano

1. caratteri e origini (da un discorso di Lucio Colletti)

- Croce

1. Le vicende biografiche
2. I conti con Hegel
3. Le forme e i gradi dello Spirito
4. La circolarità dello Spirito
5. La logica
6. La "filosofia della pratica"
7. La teoria della storia

6) LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE

-Nietzsche

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Filosofia e malattia
3. Nazificazione e denazificazione
4. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
5. Le fasi del filosofare di Nietzsche
6. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
7. Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
8. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno,
9. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo

7) LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

-Freud

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
3. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
4. La scomposizione psicoanalitica della personalità
5. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
6. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
7. La teoria psicoanalitica dell'arte

8. La religione e la civiltà

9. Eros e Thànatos

8) TRA ESSENZA ED ESISTENZA: L'ESISTENZIALISMO

-L'esistenzialismo

1. Caratteri generali: l'esistenzialismo come "atmosfera" e l'esistenzialismo come filosofia

2. Date e precursori dell'esistenzialismo

3. Approfondimento: Heidegger, i Quaderni Neri e il nazismo

-Hanna Arendt

1) Le vicende biografiche

2) "Le origini del totalitarismo"

3) "Vita activa"

4) "Sulla Rivoluzione"

5) Il rapporto con Heidegger

-Sartre

1) Le vicende biografiche

2) Esistenza e libertà

3) Dalla "nausea" all' "impegno"

4) La critica della ragione dialettica

9) SOCIETA' E RIVOLUZIONE: GLI SVILUPPI FILOSOFICI DEL MARXISMO

- Il marxismo occidentale

- Il marxismo in Italia

1. Labriola

2. Gramsci

-La scuola di Francoforte

1. Protagonisti e caratteri generali

- Horkheimer

1. La dialettica autodistruttiva

2. L'ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la "nostalgia del totalmente Altro"

- Adorno

1. Il confronto con Heidegger
2. Il problema della dialettica
3. La critica dell'industria culturale
4. La teoria dell'arte

- Marcuse

1. "Eros e civiltà": piacere e lavoro alienato
2. La critica del sistema e il "Grande Rifiuto"

Hans Jonas e l'etica della responsabilità, il concetto di "post-moderno", la bioetica.

Storia

*DOCENTE: Prof.
Notaris Carlo Alberto*

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE QUINTA SEZ. B A. S. 2016 – 17

Libro di testo: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, Nuovi profili storici, vol. 3, Editori Laterza.

2. Guerra e rivoluzione
 - La prima guerra mondiale
 - La rivoluzione russa
 - l'eredità della Grande Guerra
 - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
3. Totalitarismi e stermini di massa
 - La grande crisi: economia e società negli anni'30
 - Totalitarismi e democrazie
 - L'Italia fascista
 - La seconda guerra mondiale
4. Il mondo diviso
 - Guerra fredda e ricostruzione
 - L'Italia repubblicana
 - Distensione e confronto
 - L'Italia tra sviluppo e crisi
5. Sviluppo, crisi, trasformazione
 - La società del benessere. Società postindustriale e globalizzazione
6. Il mondo contemporaneo
 - La caduta dei comunismi
 - Il nodo del Medio Oriente . L'unione Europea· Nuovi equilibri e nuovi conflitti

Matematica

DOCENTE: Prof.

Rotella Antonio

CLASSE V – Sez. B - Matematica
DOCENTE: Prof. Antonio ROTELLA
Anno Scolastico 2014-2015

RIEPILOGO GENERALE DI ANALISI MATEMATICA

- La derivazione.
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi del calcolo delle derivate
- Derivate di funzioni composte
- Regole generali di derivazione: somma algebrica, prodotto, quoziente.
- Studi di funzione trascendenti: goniometrici, logaritmici ed esponenziali.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il teorema di Rolle
- Il teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy
- Il teorema di De L'Hospital
- Massimi, minimi, flessi e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi, flessi e derivata seconda

L'INTEGRAZIONE

- L'Integrazione definita e indefinita.
- Metodi di decomposizione degli integrali.
- Scomposizioni di funzioni integrande razionali fratte.
- Metodo dei coefficienti indeterminati.
- Integrazione per parti.
- Integrazione per sostituzione.
- Problemi di massimo e minimo.

CENNI DI ANALISI NUMERICA

- Cenni sull'integrazione numerica:
 - Il metodo dei rettangoli;
 - Il metodo dei trapezi;
 - Il metodo delle parabole;
- Cenni sulla risoluzione approssimata di un'equazione:
 - Teorema di esistenza degli zeri
 - 1° e 2° teorema di unicità degli zeri

- Il metodo di bisezione;
- Il metodo delle secanti;
- Il metodo delle tangenti;

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Le equazioni differenziali del primo ordine;
- Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$;
- Le equazioni differenziali a variabili separabili
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine;
- Le equazioni differenziali del secondo ordine;
- Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.

Testi usati:

M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi - CORSO BASE BLU DI MATEMATICA

Moduli vari ED. Zanichelli

Dispense

Fisica
DOCENTE: Prof.
Rotella Antonio

ELETTROMAGNETISMO

- Ripetizione:
 - Concetti principali dell'elettrostatica
 - Teorema di Gauss per il Campo Elettrico. Rappresentazione integrale.
 - Concetti generali sulla corrente elettrica.
 - Concetti generali del magnetismo. Campi magnetici generati da correnti elettriche
 - Teorema di Gauss per il magnetismo
 - Interazione tra campo magnetico e correnti elettriche. Forza di Lorentz.
- Definizione del campo di induzione magnetica \vec{B} .
- Induzione elettromagnetica: il flusso del Campo Magnetico.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Corrente di spostamento e Legge di Ampère-Maxwell.
- Equazioni di Maxwell in forma integrale. Loro interpretazione.
- Onde elettromagnetiche

RELATIVITA RISTRETTA

- Panorama generale della Fisica di fine 800.
- Relatività Newtoniana e Sistemi di Riferimento Inerziali.
- Teoria sull'Etere.
- Postulati di Einstein.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Loro determinazione algebrica.
- Paradosso dei Gemelli.
- Trasformazioni di Lorentz.

APPROFONDIMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA

- Generalità ed esigenze di una "Nuova Fisica".
- Teoria della Radiazione da Corpo Nero, effetto Fotoelettrico, effetto Compton.
- Legge dello spostamento di Wien e interpretazione classica di Rayleigh-Jeans.
- Ipotesi di Planck, sua costante e quantizzazione dell'energia.
- Ipotesi dei quanti di luce di Einstein per l'interpretazione dell'effetto Fotoelettrico.
- Spettri dell'atomo di idrogeno. Serie di Balmer, Lyman, Paschen, Brackett, Pfund per l'Infrarosso e l'Ultravioletto.
- Approfondimenti sull'ipotesi atomica di Bohr. Quantizzazione delle orbite e del Momento angolare. Determinazione del raggio di Bohr per l'atomo di Idrogeno.
- Approfondimenti di meccanica ondulatoria e sulla lunghezza d'onda di De Broglie.
- Approfondimenti sull'equazione di Schrödinger. Densità di probabilità.

- Approfondimenti sui numeri quantici e Principio di Esclusione di Pauli.
- Cenni sul superamento dell'ipotesi di Bohr-Sommerfeld
- Cenni sulla Radioattività naturale e artificiale.
- Cenni sulla teoria dei decadimenti:
 - Decadimento α .
 - Decadimento β^- e β^+ .
 - Decadimento γ .
 - Raggi X.

Testi usati:

Walker – DALLA MECCANICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA. VOL. 3 –

ED. Linx

Dispense

Video Lezioni

Scienze
DOCENTE: Prof.ssa
Santoro Rita

Programma di Scienze

Classe VB

Anno Scolastico 2016/2017

Docente : Santoro Rita

Libri di testo :

- Sadava, Hiils, Heller, Berenbaum, Posca : Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie.
- Longhi : Processi e modelli di scienze della terra. Volumi A e B

Programma di Chimica organica

Capitolo 1

Chimica organica

1. I composti del carbonio:
 - 1.1 I composti organici sono composti del carbonio
 - 1.2 Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
 - 1.3 I composti organici si presentano con diverse formule
2. L'isomeria:
 - 2.1 Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura
 - 2.2 Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale; gli enantiomeri e la chiralità; l'attività ottica
3. Le caratteristiche dei composti organici:
 - 3.1 Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari
 - 3.2 La reattività dipende dai gruppi funzionali; l'effetto induttivo; le reazioni omolitica ed eterolitica; i reagenti elettrofili e nucleofili

Capitolo 2

Chimica organica: gli idrocarburi

1. Gli alcani
 - 1.1 Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
 - 1.2 Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3
 - 1.3 La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani
 - 1.4 L'isomeria conformazionale degli alcani
 - 1.5 Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
 - 1.6 Proprietà chimiche: reazioni di combustione, alogenazione
2. I cicloalcani
 - 2.1 La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani
 - 2.2 Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.
 - 2.3 Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione

- 2.4 Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole
- 2.5 Le reazioni dei cicloalcani: di combustione, di alogenazione e di addizione
- 3. Gli alcheni
 - 3.1 Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2
 - 3.2 La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni
 - 3.3 L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica
 - 3.4 Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
 - 3.5 Le reazioni di addizione al doppio legame: le reazioni secondo la regola di Markovnikov e anti-Markovnikov
- 4. Gli alchini
 - 4.1 Il carbonio negli alchini è ibridato sp
 - 4.2 La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini
 - 4.3 Isomeria negli alchini: di posizione e di catena
 - 4.4 Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame: le reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila
- 5. Gli idrocarburi aromatici
 - 5.1 Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
 - 5.2 Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti
 - 5.3 La molecola del benzene è un ibrido di risonanza
 - 5.4 Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila: le reazioni di nitratura, alogenazione, alchilazione e solfonazione; la reattività del benzene monosostituito e l'orientazione del secondo sostituente
 - 5.5 Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli

Capitolo 3

Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

- 1. Gli alogenuri alchilici
 - 1.1 I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati
 - 1.2 La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici
 - 1.3 Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
 - 1.4 Le reazioni di sostituzione nucleofila (S_N1 e S_N2) e di eliminazione
- 2. Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
 - 2.1 Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico
 - 2.2 La nomenclatura e la classificazione degli alcoli

- 2.3 La sintesi degli alcoli: la reazione di idratazione degli alcheni
 - 2.4 Le proprietà fisiche degli alcoli
 - 2.5 Le proprietà chimiche degli alcoli
 - 2.6 I polioli
 - 2.7 Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno
 - 2.8 La nomenclatura degli eteri
 - 2.9 Le proprietà fisiche degli eteri
 - 2.10 Le reazioni degli eteri
 - 2.11 Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico
3. Le aldeidi e i chetoni
- 3.1 Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato
 - 3.2 La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni
4. Gli acidi carbossilici
- 4.1 Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali
 - 4.2 La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici
5. Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali
- 5.1 Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido
 - 5.2 La nomenclatura degli esteri
 - 5.3 Proprietà chimiche degli esteri: l'esterificazione
 - 5.4 Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico
 - 5.5 La classificazione e la nomenclatura delle ammidi
 - 5.6 Gli acidi carbossilici: gli idrossiacidi, i chetoacidi e gli acidi bi carbossilici
6. Le ammine
- 6.1 Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
 - 6.2 La nomenclatura delle ammine

Programma di Scienze della Terra

I MINERALI

- 1. Che cosa sono i minerali
 - 1.1I mattoni della Terra
 - 1.2I legami chimici nei minerali
 - 1.3I minerali e i loro cristalli
 - 1.4La formazione dei minerali

- 2. Le proprietà dei minerali

- 2.1 Le proprietà ottiche
- 2.2 Altre proprietà
- 3. La classificazione dei minerali
 - 3.1 I silicati
 - 3.2 I non silicati

LE ROCCE

- 1. La classificazione e il ciclo delle rocce
 - 1.1 Le rocce e il loro aspetto
 - 1.2 La formazione delle rocce
 - 1.3 Il ciclo delle rocce
- 2. Le rocce ignee
 - 2.1 Introduzione alle rocce ignee
 - 2.2 Il magma
 - 2.3 L'origine del magma
 - 2.4 La risalita del magma
 - 2.5 La classificazione delle rocce ignee
 - 2.6 La differenziazione magmatica e la serie di Bowen
- 3. La degradazione meteorica
 - 3.1 La disgregazione e l'alterazione delle rocce
 - 3.2 La degradazione fisica
 - 3.3 La degradazione chimica
 - 3.4 Il processo sedimentario: trasporto, deposito e diagenesi
- 4. Le rocce sedimentarie
 - 4.1 Introduzione alle rocce sedimentarie
 - 4.2 I fossili nelle rocce sedimentarie
 - 4.3 La formazione delle rocce sedimentarie clastiche
 - 4.4 La classificazione delle rocce sedimentarie
 - 4.5 Le rocce sedimentarie organogene
 - 4.6 Le rocce sedimentarie chimiche
 - 4.7 Gli ambienti sedimentari
- 5. Le rocce metamorfiche
 - 5.1 Introduzione alle rocce metamorfiche
 - 5.2 Gli agenti del metamorfismo
 - 5.3 Le strutture delle rocce metamorfiche
 - 5.4 I minerali indice e le facies metamorfiche

5.5 Gli ambienti metamorfici

6. Le deformazioni delle rocce

6.1 Le deformazioni

6.2 Le forze che deformano le rocce

6.3 Le faglie e le diaclasi

6.4 Le pieghe

6.5 I fattori che influiscono sulle deformazioni delle rocce

6.6 Le deformazioni del paesaggio

6.7 La giacitura delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche

I VULCANI

1. Le eruzioni vulcaniche

1.1 Il magma e il processo eruttivo

1.2 Le eruzioni effusive ed esplosive

1.3 I prodotti dell'attività vulcanica

2. Tipi di eruzione ed edifici vulcanici

2.1 Vulcani centrali e lineari

2.2 La classificazione delle eruzioni

2.3 Gli edifici vulcanici

2.4 Le caldere

2.5 Fumarole, solfatare e geysir

2.6 Dualismo dei magmi e processi di differenziazione

I TERREMOTI

1. I terremoti e le onde sismiche

1.1 Il terremoto

1.2 Le onde sismiche

1.3 La teoria del rimbalzo elastico

2. La misura e gli effetti dei terremoti

2.1 La misura dell'intensità e della magnitudo

2.2 Gli effetti distruttivi dei terremoti

Programma di Biochimica

1. I carboidrati

1.1 I monosaccaridi: aldosi e chetosi, le proiezioni di Fischer, le strutture cicliche dei monosaccaridi e le proiezioni di Haworth

1.2 I disaccaridi: il lattosio, il maltosio e il saccarosio

- 1.3I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa
2. I lipidi
 - 2.1I lipidi saponificabili e non saponificabili
 - 2.2I trigliceridi
 - 2.3La reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi
 - 2.4I fosfolipidi
 - 2.5I glicolipidi
 - 2.6Gli steroidi: colesterolo; acidi biliari; ormoni steroidei
 - 2.7Le vitamine A,D,E,K
3. Gli aminoacidi e le proteine
 - 3.1I gruppi amminico e carbossilico degli aminoacidi; la chiralità degli aminoacidi; la nomenclatura e la classificazione degli aminoacidi; caratteristiche generali delle proprietà fisiche e chimiche degli aminoacidi; i peptidi
 - 3.2 Le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; la denaturazione delle proteine
4. I nucleotidi e gli acidi nucleici
 - 4.1I nucleotidi in generale
 - 4.2La sintesi degli acidi nucleici tramite reazioni di condensazione
5. Caratteristiche generali del metabolismo delle biomolecole.

Disegno e Storia dell'Arte
DOCENTE: Prof.
Filoramo Francesco

Anno Scolastico 2016/17

Classe 5^a Sezione B

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- *Il Neoclassicismo*
 - *Canova*
 - *David*
 - *Goya*
 - *Ingres*
- *Il Romanticismo*
 - *Friedrich*
 - *Constable*
 - *Turner*
 - *Géricault*
 - *Delacroix*
- *Il Realismo*
 - *Courbet*
 - *Daumier*
 - *Millet*
- *L'Impressionismo*
 - *Manet*
 - *Monet*
 - *Renoir*
 - *Degas*
- *Il Postimpressionismo*
 - *Cézanne*
 - *Seurat*
 - *Gauguin*
 - *Van Gogh*
 - *Munch*
- *L'Art Nouveau*
 - *Klimt*
 - *Gaudì*
- *L'Espressionismo e il Fauvismo*
 - *Matisse*
 - *Kirchner*
 - *Schiele*
 - *Kokoschka*
- *L'Astrattismo*
 - *Kandinskij*
 - *Klee*
- *Il Futurismo*

- *Boccioni*
- *Balla*
- *Il Dadaismo*
 - *Duchamp*
- *La Metafisica*
 - *De Chirico*
- *Il Surrealismo*
 - *Dalì*
 - *Magritte*
- *L'espressionismo astratto*
 - *Pollock*
- *La Pop Art*
 - *Warhol*

- *Architettura moderna*
 - *Le Corbusier*
 - *Gropius*
 - *Wright*

Libri di testo:

V. Terraroli – Vol. 4 – L'Europa moderna: dal Barocco all'impressionismo – Ed. Skira Bompiani

V. Terraroli – Vol. 5 – Il mondo contemporaneo: dal Postimpressionismo all'arte d'oggi – Ed. Skira Bompiani

Religione
DOCENTE: Prof. Miriello Orlando

Programma di religione svolto nella classe quinta, sezione B durante l'anno scolastico 2016-2017

-
- Le diverse forme di coabitazione giovanile.
- Lo specifico del matrimonio cristiano.
- La Chiesa e il problema dell'usura.
- Le origini anche religiose dell'antisemitismo e le nuove basi del dialogo ebraico-cristiano.
- Visita-guidata all'ex campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia e a Morano Calabro.
- La chiesa e il problema della lotta alla mafia.
- Incontro-dibattito sulla legalità con don Luigi Ciotti.
- La tradizione cristiana di fronte al razzismo e il caso del genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994 e la testimonianza di un prete ruandese.
- Incontro-dibattito sull'usura, tenuto da alcuni operatori dell'associazione di volontariato "Santa Maria del soccorso" di Catanzaro.
- Dibattito sul rapporto tra fede e scienza.
- La chiesa e le devianze giovanili.
- Incontro-dibattito sulle tossicodipendenze con alcuni operatori del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.
- Incontro-dibattito sul rapporto tra religione ed ecologia nei contenuti dell'enciclica di papa Francesco "Laudato si".
- Religione e politica.
- Questioni di bioetica.

Educazione Fisica
DOCENTE: Prof.ssa
Armone Maria Rosa Rosaria

Programma di Educazione Fisica

V sezione B

Prof. ssa Armone Maria

Esercizi a carattere generale : mobilizzazione articolare e diaframmatica; esercizi di potenziamento segmentario e stretching; ginnastica antalgica ,con piccoli e grandi attrezzi(Progressioni alla spalliera ,trave, bacchette , funicelle ed elastici);

Atletica leggera : salto in alto, getto del peso , orienteering e lancio del disco (esercizi specifici , tecnica analitica e globale del gesto motorio, regolamento tecnico).

Giochi di squadra: pallavolo , pallamano , dodge ball ,calcio e orienteering (regolamento tecnico, fondamentali individuali ,tecnica e tattica di gioco);

Danza come linguaggio ed espressione corporea(simbiosi musica e movimento):balli latino americani e danze etniche.

Laboratori creativi ed espressivi per il potenziamento ei linguaggi non verbali (mimica e improvvisazione);

Yoga : il prana, tecnica di rilassamento e di concentrazione, asana o posizioni di base, yoga come equilibrio vitale, yoga terapeutico e cenni di filosofia orientale , con particolare riferimento al benessere per una migliore qualità della vita.

Fitness ;cardio fitness, fitball, Acrosport, jumping fitness.

Parte Quinta

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" – CATANZARO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA SCELTA A B C D

CANDIDATO _____

CLASSE V SEZIONE B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
Padronanza e uso della lingua	CORRETTEZZA LINGUISTICA elaborazione formale chiara ed articolata	3		
	elaborazione formale corretta	2		
	elaborazione formale carente	1		
	PROPRIETA' LINGUISTICA scelte semantico-lessicali specifiche	3		
	scelte semantico-lessicali accettabili	2		
	scelte semantico-lessicali improprie	1		
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	TIPOLOGIA A comprensione completa, analisi puntuale, contestualizzazione precisa ed esaustiva	3		
	comprensione accettabile, analisi essenziale, riferimenti parziali al contesto	2		
	comprensione frammentaria, analisi carente e disorganica, inesistenti riferimenti al contesto	1		
	TIPOLOGIA B analisi approfondita e ragionata dei documenti presi in esame, integrati da conoscenze personali	3		
	analisi sufficiente ed utilizzazione corretta dei documenti presi in esame, integrati da alcune conoscenze personali	2		
	analisi ed utilizzazione improprie/parziali dei documenti presi in esame, scarsa incidenza di conoscenze personali	1		
	TIPOLOGIA C e D conoscenza approfondita dell'argomento trattato con riferimenti significativi al contesto	3		
	conoscenza generica dell'argomento trattato con riferimenti essenziali al contesto	2		
	conoscenza frammentaria dell'argomento trattato con scarsi riferimenti al contesto	1		
	Capacità logico-critiche espressive	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI argomentazioni valide ed efficaci, strutturate organicamente	3	
		argomentazioni semplici e lineari	2	
		argomentazioni inadeguate e/o scarsamente convincenti	1	
SVILUPPO CRITICO DELLE QUESTIONI PROPOSTE sviluppo adeguatamente critico delle questioni proposte		3		
spunti critici su talune questioni proposte		2		
considerazioni approssimative sulle questioni proposte		1		
TOTALE PUNTEGGIO		PROPOSTO /15	ATTRIBUITO /15	

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" CATANZARO LIDO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
CONOSCENZE <i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	___/25	___/25	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali</i>	___/25	___/25	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.</i>	___/10	___/10	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	___/4	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	___/15	___/15	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	___/3	
TOTALI														

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

ANNO SCOLASTICO 2016/17
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO _____/15

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" CATANZARO LIDO
ANNO SCOLASTICO 2016/17
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZIONE B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO																			
		Latino				Fisica				Inglese				Filosofia				Scienze			
Adeguatezza	Aderenza alla consegna	1	2	3		1	2	3		1	2	3		1	2	3		1	2	3	
Organizzazione del testo	Struttura chiara, ordinata, logica del testo	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Contenuto	Completezza delle conoscenze	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Linguaggio	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
PUNTEGGI PARZIALI																					
		PUNTEGGIO TOTALE								MEDIA ARITMETICA				PROPOSTO				ASSEGNATO			
										/15				/15				/15			

LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI” – CATANZARO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____

CLASSE **V** SEZIONE **B**

FASI	PARAMETRI	Punti	Punteggio attribuito
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	Conoscenza Parziale e con collegamenti non sempre corretti	1-5	
	Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	6 7-8 9	
TEMATICHE DISCIPLINARI	Conoscenze disciplinari Lacunose	1-4	
	Sufficienti	5	
	Adeguatamente approfondite	6-7	
	Contestualizzate	8-9	
	Capacità critica e di rielaborazione Analisi	1-2	
	Analisi, sintesi Analisi, sintesi, collegamenti personali	3-4 5	
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	Competenze linguistiche Scarsa padronanza della lingua	1	
	Uso corretto ma semplice della lingua	2	
	Padronanza e correttezza della lingua	3	
	Uso dei linguaggi specifici, coerenza argomentativa, vivacità espressiva	4	
	Non riconosce l'errore	1	
	Riconosce l'errore	2	
	Corregge spontaneamente l'errore	3	
TOTALE PUNTEGGIO		PROPOSTO /30	ATTRIBUITO /30

SIMULAZIONE TERZA PROVA

11/05/2017

TIPOLOGIA A Max 20 righe

DISCIPLINE: LATINO, FISICA, INGLESE, FILOSOFIA, SCIENZE.

DURATA: 3 ore

LATINO

Un elemento fondamentale della riflessione filosofica di Seneca è la meditazione sull'uso del tempo: chiarisci in quali opere affronta tale tematica, se il tempo è considerato un'entità oggettiva o qualcosa di astratto, che legame c'è tra il suo corretto uso e il raggiungimento della saggezza.

FISICA

Esponi il modello di Bohr e la sua evoluzione rispetto a quella di Rutherford.

INGLESE

“ I think he died for me,” she answered.

A vague terror seized Gabriel at this answer, as if, at that hour when he had hoped to triumph, some impalpable and vindictive being was coming against him, gathering forces against him in its vague world.....She was fast asleep. Gabriel.... looked for a few moments unresentfully on her tangled hair and half-open mouth, listening to her deep-drawn breath. So she had had that romance in her life: a man had died for her sake. It hardly pained him now to think how poor a part he, her husband had played in her life. He watched her while she slept as though he and she had never lived together as man and wife. His curious eyes rested long upon her face and on her first girlish beauty, a strange friendly pity for her entered his soul. He did not like to say even to himself that her face was no longer beautiful but he knew that it was no longer the face for which Michael Furey had braved death....Perhaps she had not told him all the story....

(from J.Joyce “*Dubliners*” *The Dead*)

Write about Joyce’s aim in writing *Dubliners*, the language used, explain the term “*Epiphany*” and find it in this extract.

FILOSOFIA

Qual è la critica che Marx oppone al pensiero di Hegel e perché il filosofo di Treviri si distacca da Feuerbach?

SCIENZE

Quando le rocce sono sottoposte a sforzi tettonici, vanno incontro a deformazioni o fratture. Quali sono i fattori da cui dipende il loro comportamento?

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Albano Ellida

Prof. Notaris Carlo Alberto

Prof. Rotella Antonio

Prof.ssa Mancuso Benedetta

Prof.ssa Santoro Rita

Prof. Filoramo Francesco

Prof.ssa Armone Maria Rosa Rosaria

Prof. Miriello Orlando

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Macrì Luigi Antonio

Catanzaro Lido 15 /05/2017